

REGIONE MARCHE
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2023/27



Cofinanziato
dall'Unione europea



LEADER
Development led by local communities

GAL "FERMANO LEADER" STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023/27
INTERVENTO SRG06 - ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

REGOLAMENTO (UE) 2022/2472 DELLA COMMISSIONE, DEL 14 DICEMBRE 2022, CHE DICHIARA COMPATIBILI CON IL MERCATO INTERNO, IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA, ALCUNE CATEGORIE DI AIUTI NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE E NELLE ZONE RURALI

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL NELLA SEDUTA DEL **23.07.2026**

INTERVENTO SSL.SRD14.c

SERVIZI ALLE PERSONE, STRUMENTALI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA NEI TERRITORI RURALI, E SERVIZI ALLE IMPRESE

OBIETTIVI

Sostenere investimenti strutturali a supporto di servizi ed attività imprenditoriali che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del tessuto sociale ed imprenditoriale, per il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali.

DESTINATARI DEL BANDO

Microimprese da costituire o già attive nei settori di attività non agricole

DOTAZIONE FINANZIARIA ASSEGNATA

Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00)

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

15 GENNAIO 2027

RESPONSABILE DI INTERVENTO GAL

Arch. Rocco CORRADO – Tel. 0734.065272 – Email: info@galfermano.it

1	DEFINIZIONI	3
2	OBIETTIVI E FINALITA'	5
3	AMBITO TERRITORIALE	6
4	DOTAZIONE FINANZIARIA	6
5	DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO	6
5.1	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'AIUTO	6
5.1.1	REQUISITI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	6
5.1.2	REQUISITI DELL'IMPRESA	6
5.1.3	REQUISITI DEL PROGETTO	7
5.2	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	7
5.3	SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	7
5.3.1	SPESE AMMISSIBILI	8
5.3.2	SPESE NON AMMISSIBILI	9
5.4	IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	9
5.4.1	ENTITÀ DELL'AIUTO	9
5.5	SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	10
5.5.1	CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE	10
5.5.2	MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	11
6	FASE DI AMMISSIBILITÀ	11
6.1	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	11
6.1.1	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	12
6.1.2	TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	12
6.1.3	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	12
6.1.4	ERRORI SANABILI O PALESI, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	14
6.2	ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	14
6.2.1	CONTROLLI AMMINISTRATIVI IN FASE DI ISTRUTTORIA	15
6.2.2	COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA AL RICHIEDENTE	15
6.2.3	RICHIESTA DI RIESAME E PROVVEDIMENTO DI NON AMMISSIBILITÀ	15
6.2.4	COMPLETAMENTO DELL'ISTRUTTORIA E REDAZIONE DELLA GRADUATORIA	15
6.2.5	PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA E COMUNICAZIONE DI FINANZIABILITÀ	16
7	FASE DI REALIZZAZIONE E PAGAMENTO	16
7.1	VARIAZIONI PROGETTUALI	16
7.1.1	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI VARIAZIONE PROGETTUALE	17
7.1.2	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA VARIANTE	17
7.1.3	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	18
7.2	MODIFICHE PROGETTUALI NON SOSTANZIALI	18
7.3	DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO	18
7.3.1	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ANTICIPO	18
7.3.2	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	19
7.4	DOMANDA DI PAGAMENTO DI SALDO	19
7.4.1	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO	19
7.4.2	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	20
7.4.3	DOMANDE DI PROROGA DEI TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	21
7.5	IMPEGNI DEI BENEFICIARI	21
7.5.1	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	21
7.6	CONTROLLI E SANZIONI	22
7.7	RICHIESTE DI RIESAME E PRESENTAZIONE DI RICORSI	22
7.8	INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ	23

Il Gruppo di Azione Locale "Fermano Leader", avente sede legale a Monte Giberto (FM) in Via Don Nicola Arpili n. 17, di seguito denominato "GAL", in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione della SSL (Strategia di Sviluppo Locale) approvata ed ammessa a finanziamento in forza del decreto del Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche n. 796 del 28.11.2023 nell'ambito del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Marche (di seguito CSR), a mezzo del presente bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: **Intervento SSL.SRD14.c Servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.**

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del GAL al seguente indirizzo: www.galfermano.it nella sezione **Bandi SSL 2023/27**, consultabile al seguente link: <https://www.galfermano.it/bandi-ssl-2023-2027/>.

Si darà notizia della pubblicazione del presente bando tramite la Newsletter informativa ed i canali social media del GAL, nonché sul sito web della Regione Marche.

1 DEFINIZIONI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche, è il solo soggetto deputato e legittimato all'erogazione delle somme oggetto di domanda di pagamento, non assumendo a tal riguardo il GAL Fermano alcuna responsabilità in ordine ai tempi di erogazione. L'aiuto riconosciuto e concesso sarà liquidato, da parte di AGEA, subordinatamente alla esecuzione dei dovuti controlli e previo accertamento dell'esecuzione delle opere/intervento ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente agli investimenti effettuati dal beneficiario, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate, con la effettuazione dei controlli previsti.

AUTORITÀ DI GESTIONE (AdG)

L'Autorità di Gestione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 è individuata nel Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche.

BENEFICIARIO

Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

CANTIERABILITÀ

Sono cantierabili le proposte di investimento che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono corredate di tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, Permesso di Costruire, ecc.), fatte salve eventuali specifiche deroghe previste dal bando.

CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE (CUAA)

Codice fiscale del soggetto beneficiario da indicare in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

COMMISSIONE DI RIESAME

Organo collegiale nominato dal Consiglio di Amministrazione del GAL ai fini del riesame della domanda a seguito di presentazione di memorie scritte da parte del richiedente.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Organo collegiale nominato dal GAL ai fini dell'istruttoria delle domande. La composizione della Commissione è determinata con atto del CdA del GAL, che garantisce la separazione delle funzioni tra chi effettua l'istruttoria delle domande di sostegno e quelle di pagamento.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)

Organo decisionale del GAL, cura la gestione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) concretizzando le sue decisioni attraverso verbali di Consiglio e atti del Presidente.

CONTO CORRENTE DEDICATO

Conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario e presente nel fascicolo aziendale, utilizzato per effettuare tutti i pagamenti relativi ad ogni domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo.

DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL con la quale viene approvata la graduatoria unica e concesso il contributo ai beneficiari che occupano una posizione utile in graduatoria.

DESTINATARIO DEL BANDO

Soggetto che può presentare domanda di sostegno.

DOMANDA DI SOSTEGNO

Domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

DOMANDA DI PAGAMENTO

Domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento a norma del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

FASCICOLO AZIENDALE

Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe agricola, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione, in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

FEASR

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

FORNITORI IN CONCORRENZA

Nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il beneficiario dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che:

- abbiano diversa Partita Iva, diversa sede legale ed operativa;
- non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti;
- non risultino gli stessi nominativi tra i soggetti aventi poteri decisionali.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL)

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Fermano Leader è una Società Consortile a Responsabilità Limitata, denominata Fermano Leader SCARL. La Società assume a tutti gli effetti il ruolo, le funzioni, gli obblighi e la responsabilità di un Gruppo di Azione Locale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

IMPRESA ESISTENTE

Sono considerate esistenti le imprese titolari di Partita IVA, iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, già attive (dalla visura camerale deve risultare lo stato ATTIVO relativamente al codice ATECO in relazione al quale si presenta la domanda di sostegno) e operanti nei settori di cui al paragrafo 5.2 del presente Bando.

IMPRESA DI NUOVA COSTITUZIONE

Sono considerate di nuova costituzione le imprese titolari di Partita Iva che, attraverso la comunicazione unica di impresa, si iscrivono al Registro Imprese presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, con la formula "costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica", e si impegnano a dichiarare, prima della presentazione della domanda di pagamento, l'inizio attività al Registro Imprese presso la Camera di commercio, con lo stesso codice ATECO indicato nella domanda di sostegno, in riferimento ai settori di cui al paragrafo 5.2 del presente Bando.

IMPRESA IN DIFFICOLTÀ

Si intende in difficoltà l'impresa che ricade almeno in una delle seguenti circostanze¹:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;

¹ Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01): parte I, capitolo 2.4 (33) (63) che rimanda alla definizione di "impresa in difficoltà" definita alla sezione 2.2 degli orientamenti della Commissione sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà

- il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

IMPRESA UNICA

Ai fini del Regolamento (UE) n. 2023/2381, costituiscono "impresa unica" tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da **a)** a **d)**, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

MICROIMPRESA

L'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (definita secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003).

OPERAZIONE

Unità elementare dell'intervento rappresentata da un progetto, un'azione o un gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Misura e del Programma.

REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO

Il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) è il sistema informatico centralizzato istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 234/2012) per garantire il monitoraggio, il controllo e la trasparenza degli aiuti pubblici concessi alle imprese.

SIAN

Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

SIAR

Sistema Informativo Agricolo Regionale.

SOGGETTO RICHIEDENTE

Soggetto che presenta domanda di sostegno.

STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

I beneficiari delle operazioni di investimento assicurano un periodo di stabilità dell'operazione di investimento di durata così definita in funzione della tipologia di investimento:

1. opere edili: il periodo minimo di stabilità dell'operazione è di 5 anni ad eccezione che per la "modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari" (di cui alla lett. c) dell'articolo 65 del Regolamento UE n. 2021/1060) assimilabile al concetto di "cambio di destinazione d'uso", per la quale il periodo minimo di stabilità dell'operazione è pari a 10 anni;
2. investimenti produttivi in attrezzature e investimenti non produttivi: 5 anni.

Il periodo di stabilità dell'operazione decorre dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione al pagamento del saldo finale.

2 OBIETTIVI E FINALITÀ

L'intervento è teso ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole sostenendo investimenti per attività imprenditoriali con finalità produttive, al fine di favorire il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali per contrastare il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette.

La finalità è quella di dare sostegno ad investimenti strutturali a supporto di servizi ed attività imprenditoriali che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del tessuto sociale ed imprenditoriale, per il miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali.

L'intervento è connesso alla attuazione diretta dell'Obiettivo Specifico **OS_1** (Accoglienza e inclusione sociale) e contribuisce indirettamente alla attuazione degli obiettivi **OS_2** (Rigenerazione territoriale di spazi e beni pubblici) ed **OS_4** (Innovazione digitale e servizi smart) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL.

3 AMBITO TERRITORIALE

L'ambito di intervento è quello di operatività del GAL "Fermano Leader", costituito dai territori dei comuni di: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte Rinaldo, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montelparo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Petritoli, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Servigiano, Smerillo, Torre San Patrizio.

4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie pubbliche disponibili per questa tipologia di intervento ammontano ad € 400.000,00.

5 DESCRIZIONE DEL TIPO DI INTERVENTO

5.1 Condizioni di ammissibilità dell'aiuto

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per i soggetti richiedenti o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti che possono beneficiare del sostegno sono:

- **(CR01)** Microimprese non agricole, da costituire o già attive nei settori di cui al paragrafo 5.2 del presente Bando, che al momento della presentazione della domanda di sostegno devono rispettare le seguenti condizioni:
 - a) il richiedente deve disporre di un fascicolo aziendale AGEA aggiornato in tutte le sezioni e validato prima della presentazione della domanda di sostegno;
 - b) l'azienda oggetto di intervento sia una microimpresa, di cui all'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003;
 - c) le imprese di nuova costituzione devono avere sede legale e operativa sul territorio del GAL Fermano. In caso di più sedi, la sede principale di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve ricadere in uno dei comuni del GAL Fermano, ed in ogni caso le attività e i processi produttivi oggetto della domanda di sostegno dovranno essere svolti in tale area.
- **(CR02)** I beneficiari non possono esercitare attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e devono avere almeno una unità locale/operativa nel territorio del GAL Fermano (CR04).

5.1.2 Requisiti dell'impresa

Al momento della presentazione della domanda di sostegno, l'impresa deve:

1. essere titolare di un conto corrente bancario o postale per effettuare tutti i pagamenti finanziari relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, intestato al beneficiario e presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda;
2. essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO rientrante nell'elenco di cui all'**Allegato n. 1** al presente Bando (CR03);
3. avere la disponibilità degli immobili sui quali si intende realizzare l'investimento a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno e, successivamente alla liquidazione del saldo, per il periodo di tempo derivante dagli impegni assunti con l'adesione al presente avviso (par. 7.5). La disponibilità deve risultare, a pena di inammissibilità, da:
 - titolo di proprietà;
 - titolo di usufrutto;
 - contratto di affitto, ovvero di locazione/sub locazione (purché non di tipo abitativo), scritto e registrato prima della presentazione della domanda di sostegno.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.

Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è provato da un contratto di affitto pro quota.

Nel caso di investimenti su fabbricati e/o terreni condotti in affitto, qualora non già previsto nel contratto, è necessario il consenso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario alla realizzazione dell'investimento, da allegare alla domanda di sostegno.

4. non essere inclusa tra le **imprese in difficoltà**² (cfr. par. 1 Definizioni);

² Nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal FEASR che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), non sono ammissibili al sostegno le imprese in difficoltà o le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di Aiuti di Stato.

5. le **imprese di nuova costituzione** (cfr. par. 1 Definizioni) devono aver ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività prima della conclusione dell'investimento. La relativa documentazione dovrà essere prodotta in occasione della presentazione della domanda di saldo.
6. le imprese esistenti che intendono avviare un nuovo ramo d'impresa (nuovo codice ATECO) possono presentare la Domanda di Sostegno indicando il nuovo codice ATECO non ancora attivo, allegando la ricevuta di attribuzione del nuovo codice rilasciata dall'Agenzia delle Entrate e dichiarare l'impegno nel Piano Aziendale. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività deve essere comunque ottenuta prima della conclusione dell'investimento. La relativa documentazione dovrà essere prodotta in occasione della presentazione della domanda di saldo.

5.1.3 Requisiti del progetto

Ai fini dell'ammissibilità delle domande di sostegno, al momento della presentazione della domanda i progetti devono rispettare i criteri di ammissibilità sotto elencati:

- **(CR01GAL)** I progetti devono raggiungere un punteggio di accesso non inferiore a **0,35** da calcolare sulla base di quanto stabilito al paragrafo 5.5.1;
- **(CR09)** Presentazione di un piano aziendale che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto, fornendo elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione e per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.
- **(CR10)** Per evitare che i costi amministrativi possano risultare sproporzionati rispetto al valore degli investimenti non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile sia al di sotto di un importo minimo pari a **10.000 Euro**.
- **(CR11)** Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento si stabilisce un importo massimo di contributo pubblico erogabile pari a **50.000 Euro**.

Il progetto deve **essere cantierabile**. La cantierabilità (cfr. par. 1 Definizioni) deve essere ottenuta prima della presentazione della domanda di sostegno con l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, comunicazioni, concessioni, nulla osta, pareri, permessi, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, Permesso di costruire, etc.), pena la non ammissibilità degli investimenti. Nel caso di titoli immediatamente cantierabili (SCIA, CIL e CILA etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato nel corso dell'istruttoria della domanda di sostegno che le suddette comunicazioni non siano state contestate dall'organismo competente.

Il progetto non deve avere ottenuto, per gli interventi previsti nella domanda presentata dal richiedente, altri finanziamenti con altre "fonti di aiuto".

5.2 Tipologia dell'intervento

Si prevede il sostegno ad investimenti per la creazione e sviluppo di attività imprenditoriali nei settori connessi ai servizi sociali e assistenziali, ai servizi educativi e didattici, allo sviluppo di servizi informatici e tecnologici innovativi a favore di popolazione ed imprese; investimenti in grado di favorire la messa in rete dei servizi alla popolazione ed imprese.

Sono ammissibili all'aiuto investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di imprese in grado di fornire i seguenti servizi, nel rispetto dei requisiti previsti dalle specifiche leggi di settore:

- a) **Servizi sociali e assistenziali**, destinati a rimuovere o superare situazioni di bisogno o difficoltà degli individui attraverso l'attività dei centri di accoglienza, di comunità, di residenze assistenziali, di centri diurni e di servizi di assistenza domiciliare;
- b) **Servizi educativi e didattici per attività ricreative, ludiche e di aggregazione** destinati a diverse fasce di età e di formazione;
- c) **Servizi per il tempo libero e la cura della persona**;
- d) **Servizi alla popolazione e alle imprese** connessi alle attività economiche collaborative (coworking e sharing economy);
- e) **Servizi innovativi** inerenti attività informatiche e tecnologie di informazione e comunicazione a supporto della popolazione e delle imprese sul territorio (ad es. produzione di software, elaborazioni elettroniche di dati e gestione database, hosting e fornitura di servizi applicativi, portali web, etc.).

Il presente Bando è destinato allo sviluppo di attività non agricole, sono pertanto escluse le attività di cui all'art. 2135 C.C., ivi compresa l'attività agrituristica. Non è ammissibile, in nessun caso, il sostegno ad attività di produzione agricola e forestale.

5.3 Spese ammissibili e non ammissibili

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle condizioni generali previste al cap. 4.7.3 del Piano Strategico Nazionale della PAC.

Potranno essere ammesse a finanziamento, qualora ritenute funzionali alla realizzazione dell'intervento, le **spese sostenute dal giorno successivo alla data di protocollazione della domanda di sostegno**, mediante rilascio sul SIAR.

- **(CR12)** Non sono ammissibili le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima della presentazione della domanda di sostegno (sono pertanto esclusi totalmente dal finanziamento gli investimenti i cui contratti di fornitura e/o i pagamenti di relative caparre o anticipi siano stati effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno). Fanno eccezione le spese sostenute per le attività preparatorie finalizzate alla progettazione delle operazioni (inclusi gli studi di fattibilità) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno.

Per la verifica che le spese siano state sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda:

- nel caso di **investimenti fissi** o comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, si farà riferimento alla data della dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal tecnico progettista e/o dal direttore dei lavori, attestante la data effettiva di inizio dei lavori. In tal senso si precisa che, qualora al momento di presentazione della domanda si disponga già di titoli abilitativi da cui deriva l'immediata cantierabilità dell'intervento (SCIA, CIL, CILA, etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della domanda di sostegno;
- nel caso di **opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo** (es. sistemazione e messa in sicurezza dei percorsi e delle aree esterne etc.), si farà riferimento alla data dell'inizio dei lavori, presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori;
- nel caso di **acquisto delle dotazioni mobili** (arredi, attrezzature e strumenti), si farà riferimento alla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento.

Affinché la spesa sia ammissibile, per effettuare i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, è necessario:

- utilizzare un conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario e presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di pagamento;
- che tutti i pagamenti siano effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale revoca del contributo spettante;
- che **tutte le fatture/documenti contabili equipollenti rendicontati riportino un'apposita codifica costituita dall'ID SIAR di Domanda e dell'intervento di riferimento del Bando**, unitamente al dettaglio delle attività svolte e nel caso di macchine/attrezzature, anche il numero di matricola (o il numero seriale) con specifico riferimento all'investimento finanziato.

5.3.1 Spese ammissibili

Per quanto attiene alle singole tipologie di interventi di cui al presente bando, si considerano spese ammissibili e rendicontabili, se strettamente necessarie alla realizzazione della tipologia di intervento ammesso:

- **(SP01GAL)** Opere edili relative ai fabbricati da destinare alle attività ammissibili al sostegno, compresa la realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.) e delle attrezzature fisse.
Tra le opere edili sono comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere e le sistemazioni esterne (cordone, vialetti, gradini e simili), strettamente funzionali alla fruizione dei manufatti oggetto di intervento e con l'utilizzo di specie poliennali.
- **(SP02GAL)** Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui al punto precedente e nel limite complessivo del 10% degli stessi (IVA inclusa).
Tra le spese generali ricadono le spese tecniche, funzionalmente collegate ai costi per investimenti strutturali ed impianti fissi di cui sopra (cioè le dotazioni installate in modo permanente e inamovibili) e nel limite complessivo del **10%** degli stessi (IVA inclusa):
 - onorario per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali) ed eventuali onorari per consulenti necessari per la redazione del progetto;
 - onorario per la direzione, la contabilità e la certificazione di regolare esecuzione dei lavori e/o il collaudo dei lavori.

Dette spese potranno essere ammesse all'aiuto solo a condizione che ci sia corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale e chi emette la fattura relativa alla prestazione stessa.

La progettazione degli investimenti fissi e le relazioni tecniche relative agli stessi, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici abilitati per le prestazioni richieste ed iscritti agli Ordini e Collegi di specifica competenza.

Nel caso di spese tecniche affidate a Società di servizi, le stesse sono ammissibili se contenute in fatture emesse da tali Società di servizi che si avvalgono, per attività di progettazione, o come dipendenti o come consulenti, di professionisti iscritti all'ordine professionale di specifica competenza, alle seguenti condizioni:

- che la Società di servizi, che emette fattura, abbia tra gli scopi sociali da statuto la progettazione, la consulenza;
 - che il libero professionista, abilitato a svolgere le attività oggetto di prestazione professionale, sia iscritto all'ordine professionale relativo e svolga, o come dipendente o come collaboratore, il lavoro presso la società di servizi;
 - che la fattura riporti chiaramente il nome del professionista che ha svolto la prestazione professionale (vale a dire la predisposizione della relazione tecnico-economica e/o studio di fattibilità e/o ogni altro documento tecnico) e sia comprensiva di ogni onere specifico stabilito dai rispettivi ordini professionali.
- **(SP03GAL)** Acquisto di dotazioni mobili (arredi, attrezzature, strumenti, ecc.), inclusi hardware e software, necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività. E' compresa la creazione di siti internet dell'impresa ad eccezione dei costi di collegamento e funzionamento.

5.3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) acquisto di terreni e fabbricati;
- b) tutti gli interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo;
- c) spese per la realizzazione di nuovi edifici;
- d) opere di manutenzione ordinaria;
- e) spese per lavori in economia;
- f) spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- g) spese per acquisto di animali, piante annuali e la loro messa a dimora;
- h) spese per acquisto di posateria, stoviglie, tende, teleria e biancheria in genere;
- i) spese per acquisto di quadri, stampe, riproduzioni in genere, soprammobili;
- j) spese per fornitura di mezzi a motore (furgoni, autoveicoli e simili, sia ad uso esclusivo che promiscuo) per il trasporto di persone e cose;
- k) spese imputate con autofattura, ovvero spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa;
- l) IVA, altre imposte, oneri e tasse;
- m) interessi passivi;
- n) spese bancarie e legali;
- o) spese per stipula di polizze fidejussorie;
- p) spese tecniche per la compilazione delle domande;
- q) spese per investimenti fissi computati a corpo;
- r) spese non riconducibili al Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, fermo restando quanto specificato al par. 6.1.3 del Bando;
- s) investimenti i cui contratti di fornitura e/o i pagamenti di relative caparre o anticipi, siano stati effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- t) investimenti fisicamente realizzati in territori esterni all'area d'intervento del GAL "Fermano Leader";
- u) spese per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato.

Non sono in ogni caso ammissibili spese diverse da quelle elencate al paragrafo 5.3.1 (Spese ammissibili).

5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto

5.4.1 Entità dell'aiuto

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale. Sono concessi aiuti con una intensità:

- del **80%** della spesa ammissibile per opere edili, compresi gli impianti, le attrezzature fisse e le spese generali;
- del **70%** della spesa ammissibile per le dotazioni mobili (arredi, attrezzature, strumenti), inclusi hardware e software.

Indipendentemente dall'importo del progetto presentato, sarà concesso un massimo di contributo pubblico pari ad **Euro 50.000,00 per singola domanda di sostegno**. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rendicontare le spese per l'intero importo progettuale, salvo varianti approvate dal CdA del GAL.

Non saranno ammesse al sostegno le Domande per cui, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità, risulti una spesa ammissibile **inferiore a Euro 10.000,00** (valore da mantenere anche in fase di realizzazione).

L'aiuto è concesso nel rispetto della disciplina dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché in conformità all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, recante disposizioni sugli "**Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD**".

Il relativo regime di aiuto è censito nel sistema SIAN con Codice Aiuto **01/26 – 61 ES Marche, SIAN CAR 1085386**. Si precisa che al presente regime non si applica il primo comma dell'art. 11, così come precisato dal comma 4 del medesimo articolo.

L'erogazione dell'aiuto è subordinata al rispetto di tutte le condizioni e dei limiti previsti dalla normativa europea e nazionale vigente in materia di aiuti di Stato.

Al fine di **evitare il doppio finanziamento** e di rispettare il **tetto di cumulo** di diversi finanziamenti pubblici per un medesimo investimento, sono adottate le seguenti disposizioni:

1. una spesa finanziata con il presente intervento non può beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione, fatto salvo l'eventuale sostegno erogato a valere di strumenti finanziari di cui al Reg. (UE) 2021/2115 o da fondi PNRR;
2. è possibile il cumulo del sostegno di cui al presente bando, con aiuti con fondi nazionali o regionali;

3. in entrambi i casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), per un determinato investimento il cumulo è possibile solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.5 Selezione delle domande di sostegno

5.5.1 Criteri per la selezione delle domande

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri.

CRITERI DI SELEZIONE			PESI
A	Tipologia di investimenti		40%
	A.1 - Valore sociale e impatto territoriale	30%	
	A.2 - Integrazione del progetto con le strategie di miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali	10%	
B	Tipologia di settore		25%
C	Localizzazione geografica		20%
	C.1 - Attività insediate in Comuni con minore numero di abitanti	10%	
	C.2 - Attività insediate in Comuni a minore densità abitativa	10%	
D	Tipologia di beneficiario		15%
TOTALE (punteggio massimo ottenibile)			100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Tipologia di investimenti

A1	Valore sociale e impatto territoriale	PUNTI
A1.a	Progetti che rispondono a carenze di servizi sul territorio. A titolo esemplificativo: - L'attività di impresa è finalizzata a risolvere un problema specifico del territorio (es. infermieri di comunità itineranti e tele-monitoraggio, assistenza agli anziani, trasporto verso centri medici).	0,45
A1.b	Progetti che rispondono a carenze logistiche sul territorio. A titolo esemplificativo: - Consegna spesa e farmaci integrata con il trasporto persone; - Implementazione di sistemi di gestione digitale, prenotazioni online e altre soluzioni per migliorare l'esperienza dell'utente.	0,35
A1.c	Capacità di fare rete. A titolo esemplificativo: - Sono previsti accordi con altre imprese (contratti di rete), enti locali o associazioni per la erogazione in rete dei servizi; - Utilizzo di tecnologie o della logistica condivisa per contenere i costi ed ottimizzare l'erogazione del servizio.	0,2
<i>I punteggi sono cumulabili</i>		

A2	Integrazione del progetto con le strategie di miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali	PUNTI
A2.a	Progetti presentati da soggetti che aderiscono formalmente a piattaforme digitali territoriali per la erogazione integrata di servizi locali	0,5
A2.b	Progetti presentati da soggetti che formalizzano accordi con soggetti gestori di Hub multiservizio o centri comunitari per la erogazione dei relativi servizi	0,5
A2.c	Altri progetti	0

B. Tipologia di settore

B	Settori produttivi oggetto di intervento	PUNTI
---	--	-------

B1	Servizi sociali e assistenziali	1
B2	Servizi educativi e didattici per attività ricreative, ludiche e di aggregazione	0,5
B3	Servizi per il tempo libero e la cura della persona	0,25
B4	Altri servizi	0
<i>I punteggi non sono cumulabili</i>		
<i>Qualora il progetto si riferito a più settori di intervento, la priorità sarà attribuita al settore che presenta un investimento maggiore</i>		

C. Localizzazione geografica

C1	Attività insediate in Comuni con minore numero di abitanti	PUNTI
C1.a	Comuni con una popolazione inferiore o uguale a 700 abitanti	1
C1.b	Comuni con una popolazione superiore a 700 abitanti ed inferiore o uguale a 1.500 abitanti	0,5
C1.c	Comuni con una popolazione superiore a 1.500 abitanti ed inferiore o uguale a 5.000 abitanti	0,25
C1.d	Altri comuni	0

C2	Attività insediate in Comuni a minore densità abitativa	PUNTI
C2.a	Comuni con una densità abitativa inferiore o uguale a 40 ab/km ²	1
C2.b	Comuni con una densità abitativa superiore a 40 ab/km ² ed inferiore o uguale a 80 ab/km ²	0,5
C2.c	Comuni con una densità abitativa superiore a 80 ab/km ² ed inferiore o uguale a 120 ab/km ²	0,25
C2.d	Altri comuni	0

D. Tipologia di beneficiario

D	Caratteristiche del richiedente	PUNTI
D1	Nuove imprese da costituire	1
D2	Imprese esistenti che intendono avviare un nuovo ramo d'impresa (nuovo codice ATECO)	0,5
D3	Imprese esistenti che intendono creare una nuova unità locale nei settori in cui sono già attive	0,25
D4	Altri beneficiari	0

5.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

Per ogni scadenza del Bando è prevista la formazione di una graduatoria che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi.

Sono ammesse alla graduatoria le domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a **0,35**.

Le domande saranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria del Bando.

A parità di punteggio, avrà priorità il progetto presentato nel comune a minore densità abitativa (Criterio C2).

Il possesso dei requisiti che comportano l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati, **dovrà essere necessariamente dimostrato attraverso la produzione di idonea documentazione**. Requisiti non dimostrati non potranno essere in alcun caso presi in considerazione al fine della attribuzione dei punteggi.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno, verificati nel corso dell'istruttoria della domanda di sostegno e posseduti e verificati anche prima della liquidazione del saldo. Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; di conseguenza **il punteggio non può mai aumentare**.

6 FASE DI AMMISSIBILITA'**6.1 Presentazione della domanda di sostegno**

Ciascun richiedente può presentare **una sola** domanda di sostegno a valere sul presente bando. La presentazione della domanda a valere sul presente avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni in esso contenute.

I termini del procedimento sono fissati in **120** giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. A norma di quanto stabilito dall'art. 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria ai richiedenti per l'eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame (cfr. 6.2.3) sospende i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine indicato. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni.

6.1.1 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di sostegno deve essere presentata **esclusivamente** tramite **SIAR** all'indirizzo: <http://siar.regione.marche.it>, mediante:

- caricamento su SIAR dei dati previsti dal modello di domanda;
- caricamento su SIAR degli allegati;
- sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante dispositivo per la firma digitale qualificata, rilasciata da apposito soggetto certificatore in ambito digitale (CA - Certification Authority) accreditato da AGID (RA - Registration Authority); **è a carico del richiedente la verifica preventiva della compatibilità con il sistema SIAR della Carta servizi che intende utilizzare.**

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche, o ad altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del CSR Marche.

6.1.2 Termini per la presentazione delle domande

La domanda di sostegno può essere presentata entro il **giorno 15-01-2027 ore 13.00**, termine perentorio. La domanda deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando al paragrafo 6.1.3. Saranno dichiarate **immediatamente inammissibili**:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione;

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda

La domanda deve contenere obbligatoriamente la seguente documentazione da allegare tramite SIAR a pena di inammissibilità dell'istanza o dei singoli investimenti:

- Progetto tecnico dell'intervento** che individui compiutamente i lavori da realizzare, nonché la quantificazione puntuale della spesa necessaria per la realizzazione, comprensivo di:
 - **Relazione tecnica** che descriva puntualmente lo stato di fatto e le opere che si intendono realizzare;
 - **Disegni progettuali** corrispondenti a quelli approvati dall'Amministrazione competente, relativi alle opere oggetto di intervento, debitamente quotati, redatti alle scale adeguate ad una esatta e compiuta individuazione dei lavori da realizzare, recanti i riferimenti alle specifiche voci del Computo metrico estimativo, nonché la dimostrazione grafica del calcolo dei millesimi nel caso di interventi a finanziamento parziale.
 - **Computo metrico estimativo** analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, vigente al momento della domanda. Per le eventuali lavorazioni non previste dal prezzario regionale dovrà essere predisposta specifica **Analisi dei prezzi**, secondo le modalità stabilite dal prezzario medesimo³.
 Previa adeguata motivazione, nel caso di lavorazioni non previste dal Prezzario regionale, si potrà fare riferimento al Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia o ai prezzari ufficiali di Regioni limitrofe alle Marche.
 Nel caso di interventi che riguardino opere finanziabili in parte, il Computo Metrico Estimativo dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni, dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi).
- N. 3 preventivi** dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate per l'acquisto di beni (arredi e attrezzature) o servizi non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, datati e firmati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri

³ "Resta ferma la responsabilità di legge di ogni progettista di accertare, in sede di progettazione, le condizioni locali, di individuare e giustificare prezzi differenti da quelli del presente elenco in rapporto alle reali condizioni di lavorazione. Nella redazione di progetti, l'adozione di prezzi non previsti nel presente elenco, deve essere motivata e determinata sulla base di specifiche analisi e tramite ragguagli, ove possibile, a lavori consimili compresi nell'elenco stesso".

due di raffronto. Detti preventivi di raffronto, prodotti da tre fornitori diversi e in concorrenza tra loro (cfr. par. 1 Definizioni), devono:

- riportare nei dettagli l'oggetto della fornitura, del lavoro o del servizio;
- essere riferiti ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e qualitative;
- essere riferiti ad ogni singolo arredo, macchinario o attrezzatura non compresi nelle voci del prezzario vigente.

La mancanza di tutti e tre i preventivi determina l'inammissibilità della spesa corrispondente. In presenza di almeno un preventivo valido, in fase istruttoria sarà richiesta l'integrazione dei preventivi mancanti.

È fatto obbligo di tracciare lo scambio di lettere commerciali tra richiedente e fornitore nella fase di acquisizione dei tre preventivi di spesa. Pertanto, i preventivi devono essere sempre ricevuti dal beneficiario tramite PEC. Le PEC di richiesta preventivo e di risposta, complete dei documenti prodotti, costituiscono idoneo giustificativo ai sensi del presente Bando a supporto della verifica di regolarità e ragionevolezza della spesa.

Nel caso di **beni altamente specializzati**, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è necessario produrre una specifica relazione a firma di un tecnico qualificato, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento, esplicitandone le relative motivazioni.

Deve inoltre essere presentata, senza che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda, la seguente documentazione:

- c) **Piano aziendale** (redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato n. 2** al Bando) che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto, specificando in particolare:
 - la situazione iniziale dell'impresa;
 - il progetto imprenditoriale, tale da evidenziare una realistica analisi delle prospettive produttive e di mercato dell'attività;
 - il dettaglio degli interventi in grado di contribuire al raggiungimento di una sostenibilità economica e ambientale degli investimenti.
- d) **Documentazione fotografica**, attestante lo stato attuale dei luoghi.
- e) **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione:
 - dei riferimenti (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo richiesto, rilasciato o presentato al Comune (Permesso di costruire – SCIA – CIL – CILA etc.);
 - degli atti autorizzativi richiesti e dell'Autorità competente che li ha emessi.
- f) Copia della documentazione attestante il **possesso del bene** in cui viene realizzato l'investimento oggetto di cofinanziamento, antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno sul SIAR e fino alla scadenza del periodo di stabilità dell'operazione (cfr. par. Definizioni);
 Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario o nel caso di proprietà indivisa, deve allegare l'**autorizzazione all'investimento** e alla riscossione del relativo contributo (, resa dai comproprietari o dal proprietario, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, se non già espressamente contenuta nel titolo di possesso.
 In caso di immobili in affitto, deve essere allegata **copia del contratto di affitto scritto e registrato** prima della presentazione della domanda.
- g) **Documentazione** comprovante il possesso delle priorità di cui al par. 5.5.1, con specifico riferimento alle priorità **A1-A2**.
- h) **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'impresa, che la medesima non rientra fra quelle classificate come "impresa in difficoltà" (**Allegato n. 4**).
- i) **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'impresa, relativa alla dimensione di impresa (**Allegato n. 5**).
- j) Copia della ricevuta di attribuzione del codice ATECO rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, nel caso di imprese esistenti che intendono avviare un nuovo ramo d'impresa (nuovo codice ATECO).

Tutta la suddetta documentazione deve essere allegata alla domanda tramite SIAR, in formato PDF non modificabile, firmata digitalmente (formato P7M o firma digitale PDF).

Gli elaborati riguardanti il **Piano Aziendale** ed il **Progetto tecnico degli interventi** devono essere firmati da tecnici professionisti abilitati e iscritti all'ordine professionale o all'albo, per la parte di rispettiva competenza.

La mancata sottoscrizione degli elaborati non costituisce causa di immediata inammissibilità, ma è oggetto di richiesta di integrazioni. La mancata integrazione degli elaborati comporterà la non ammissibilità degli stessi e dei relativi investimenti.

Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirli qualora gli vengano richiesti in sede di controlli (Cfr. par. 7.5).

Dopo l'avvio dell'investimento è necessario **documentare con fotografie** tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.). La mancanza di detta documentazione potrà comportare l'**esclusione dalla liquidazione finale** di tutto o parte dell'investimento non visibile (Cfr. par. 7.4.1).

6.1.4 Errori sanabili o palesi, documentazione integrativa, modalità di comunicazione

ERRORI SANABILI O PALESI

Le domande di aiuto e le domande di pagamento possono essere rettificate dopo la loro presentazione senza incidere sul diritto all'aiuto, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda.

Si considera errore palese quello rilevabile dal GAL sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie.

Gli errori in questione sono quelli relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, del GAL o del richiedente.

Vengono indicate talune tipologie di errori che possono essere considerate tali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

Non rientrano nelle suddette categorie:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione considerata **essenziale** per l'ammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi di priorità.

In ogni caso la correzione di errore palese non può determinare l'aumento del punteggio dichiarato nella domanda di sostegno.

DELEGA, VARIAZIONI E INTEGRAZIONI

Nel caso in cui il richiedente per la gestione di tutti gli atti relativi alla partecipazione al bando sia rappresentato da un altro soggetto, deve trasmettere al GAL una procura speciale contenente:

- i dati del soggetto che ha accettato la delega;
- le attività delegate.

Il potere di rappresentanza si intende conferito sino al compimento di tutti gli adempimenti relativi alla partecipazione al bando.

La procura deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di documento di identità del medesimo.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare al GAL eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di sostegno e nella documentazione allegata⁴.

Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità o per l'attribuzione di punteggi, non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio a meno che i dati trasmessi comportino variazioni tali da compromettere l'ammissibilità o da comportare la riduzione dei punteggi da attribuire; in tal caso si provvede a prenderne atto e ad effettuare la valutazione in base alla nuova documentazione prodotta.

Le comunicazioni del beneficiario devono essere effettuate mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione come di seguito specificato.

INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da presentare esclusivamente attraverso il SIAR ed il termine perentorio entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione o le informazioni richieste. Non sarà, dunque, oggetto di valutazione la documentazione trasmessa dal richiedente oltre il termine perentorio di cui sopra o attraverso modalità alternative al SIAR.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (ad es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

A seguito di mancata presentazione della documentazione richiesta entro i termini o modalità sopra descritte, l'istruttoria verrà comunque conclusa con la sola documentazione già in possesso del GAL.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Tutte le comunicazioni al GAL, eccetto quelle per cui è prevista la comunicazione tramite SIAR, dovranno avvenire a mezzo PEC all'indirizzo: galfermano@pec.it.

⁴ Nella fattispecie non sono comprese le "varianti" che possono essere invece presentate successivamente alla formazione della graduatoria, disciplinate dal presente bando.

6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

La verifica dell'assenza delle condizioni che determinano l'immediata inammissibilità della domanda (vedi. par. 6.1.2.) è effettuata dall'istruttore del GAL individuato dal Responsabile di Misura. Successivamente, la valutazione del progetto e la relativa assegnazione dei punteggi è effettuata da una Commissione di valutazione individuata dal CdA del GAL.

I controlli amministrativi vengono effettuati sulla totalità delle domande e sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con altre misure della Strategia di Sviluppo Locale del GAL e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti al fine di evitare ogni aiuto o pagamento indebito.

I controlli amministrativi sono inoltre volti a **definire che la spesa relativa a ciascun intervento richiesto risulti necessaria per l'attuazione dell'operazione e funzionale al raggiungimento degli obiettivi**, e che la stessa per essere ammissibile sia:

1. imputabile ad un'operazione finanziata dal Bando;
2. pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
3. congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
4. necessaria per attuare l'azione o il programma di lavoro oggetto della sovvenzione;
5. ragionevole, giustificata e conforme ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

I controlli riguardano in particolare:

- la verifica della **validità tecnica**, che ha ad oggetto i parametri indicati al paragrafo 5.1. del presente Bando;
- verifica di ammissibilità della **tipologia di intervento**, finalizzata ad accertare il rispetto delle specifiche di cui al paragrafo 5.2 del presente Bando;
- la **verifica di conformità** alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e della **congruità dei prezzi** relativi ai singoli investimenti proposti.

VISITE IN SITU E SOPRALLUOGHI

E' facoltà del GAL di effettuare visite in situ per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sull'iniziativa progettuale, ed in particolare:

- per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- per accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- per accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità della misura.

Durante la visita in situ potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le altre situazioni che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI PRIORITÀ

I punteggi di priorità sono attribuiti sulla base dei criteri e con le modalità previste dal presente bando nei paragrafi 5.5.1 – 5.5.2, e documentati dai beneficiari.

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione di quelli futuri che dovranno essere dichiarati e rappresenteranno un impegno ai fini del riconoscimento del punteggio. Il mantenimento dei requisiti sarà verificato in sede di presentazione della domanda di saldo.

Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; in nessun caso il punteggio può aumentare.

6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della domanda, ovvero nel caso di riduzione del punteggio di priorità dichiarato in domanda, si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di **esito istruttorio motivato** contenente l'indicazione:

- del punteggio assegnato;
- degli investimenti ammessi e del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- del contributo concedibile;
- del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (par. 6.2.3).

6.2.3 Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere, esclusivamente tramite SIAR, il riesame e la ridefinizione della propria posizione al GAL attraverso la presentazione di memorie scritte.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della comunicazione o, nel caso, di mancata consegna per causa imputabile al destinatario dalla data di invio della PEC.

La domanda di riesame sarà valutata dalla **Commissione di Riesame** (cfr. par. 1 Definizioni), sulla base delle osservazioni poste dal richiedente, eventualmente corredate da documenti (tranne quelli oggetto di precedente richiesta di integrazione). Oggetto del riesame sono esclusivamente gli elementi proposti nelle memorie presentate dal richiedente, compresa l'eventuale documentazione allegata. Le istanze sono esaminate nei 20 giorni successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria. Nel caso di inammissibilità totale, il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal CdA del GAL, è comunicato ai soggetti interessati. Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

A conclusione dell'attività istruttoria, il Responsabile di Intervento predispone la graduatoria, sulla base delle domande dichiarate ammissibili. In relazione alle dotazioni finanziarie previste dal Bando, sono ammessi a finanziamento tutti i progetti collocati in posizione utile nella graduatoria, fino alla copertura delle risorse attribuite. La graduatoria è approvata con Deliberazione del CdA del GAL.

Le domande di sostegno dichiarate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del Bando, potranno essere successivamente finanziate in presenza di ulteriori risorse disponibili, a seguito dello scorrimento della graduatoria, previa Deliberazione del CdA del GAL.

6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

La graduatoria approvata dal CdA del GAL è pubblicata sul sito www.galfermano.it nella sezione **Bandi SSL 2023/27**, consultabile al seguente link: <https://www.galfermano.it/bandi-ssl-2023-2027/graduatorie-ssl-2023-2027/>.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultino ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione. La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a mezzo PEC dal Presidente del GAL. Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla pubblicazione;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla pubblicazione.

7 FASE DI REALIZZAZIONE E PAGAMENTO

Il GAL raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, indirizzate **all'Organismo Pagatore AGEA** (cfr. par. 1 Definizioni) finalizzate ad ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante. Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

- a) domanda di pagamento dell'anticipo;
- b) domanda di pagamento del saldo.

Non è prevista la liquidazione dell'aiuto corrispondente ad attività parzialmente eseguite (SAL).

In questa fase inoltre i richiedenti possono presentare eventuali domande di variazione progettuale e modifiche progettuali non sostanziali.

In fase di realizzazione, qualora l'importo di spesa risulti inferiore all'importo ammesso a finanziamento si procederà come descritto al successivo par. 7.4.2 "Parziale esecuzione del progetto", ferma restando la dimostrazione della piena funzionalità dell'intervento.

7.1 Variazioni progettuali

Il beneficiario può presentare **due richieste** di variante al progetto approvato. In tale limite non va considerata la variante per cambio di beneficiario, che deve essere oggetto di separata richiesta.

Le variazioni progettuali sono ammissibili purché soddisfino le condizioni di ammissibilità e garantiscano il mantenimento di un punteggio minimo necessario per la finanziabilità (posizione utile in graduatoria).

Sono da considerarsi varianti, ai fini del presente Bando, i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

1. modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate;
2. modifiche del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee⁵;
3. modifiche della tipologia di operazioni approvate;
4. modifiche per cui sia necessaria la presentazione di variazioni al titolo edilizio;

⁵ Per voce omogenea si intende l'insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una singola struttura (ad es. opere edili di recupero dei fabbricati, realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici, sistemazione di aree esterne, realizzazione di percorsi), un singolo acquisto di arredi e/o attrezzature.

5. cambio della sede dell'investimento fisso (cambiamento della particella catastale su cui insiste l'investimento), se non determinato da cause di forza maggiore;
6. cambio del beneficiario o del rappresentante legale, qualora incida negativamente sui requisiti di accesso, sui punteggi di priorità o sull'entità degli aiuti.

Il **subentro nella titolarità** (cambio del beneficiario o del rappresentante legale) è consentito per casi eccezionali, debitamente motivati (es: gravi dissesti finanziari, trasformazione della ragione sociale, ecc.) alle seguenti condizioni:

- il subentro non modifichi le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;
- il subentrante s'impegna a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni riportati nel nulla osta di concessione per la erogazione del sostegno, ivi compresi quelli previsti per garantire la stabilità dell'operazione (cfr. Definizioni);
- in presenza di anticipazione erogata a favore del cedente, il subentrante provveda alla stipula di appendice di subentro della polizza fidejussoria.

Il cambio di assetto societario costituisce variante per cambio beneficiario, solo nel caso in cui vada ad incidere sui parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile o sulla percentuale di sostegno.

In tutti i casi di subentro è possibile riconoscere il sostegno solo qualora il subentrante sia in grado di dimostrare di aver sostenuto l'onere finanziario degli investimenti mediante la presentazione dei documenti giustificativi della spesa (fatture) intestati al medesimo e dal medesimo effettivamente pagati (bonifici), fatta eccezione per i casi di forza maggiore per decesso o inabilità di lunga durata del beneficiario per i quali è consentita, rispettivamente, all'erede legittimo e al subentrante la presentazione della documentazione giustificativa della spesa e dei pagamenti ancorché intestati al "de cuius" o al cedente inabile.

7.1.1 *Presentazione delle domande di variazione progettuale*

Le domande di variante possono essere presentate **esclusivamente tramite SIAR** all'indirizzo: <http://siar.regione.marche.it>. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non è obbligatoria la comunicazione della variante prima della sua realizzazione. Il beneficiario può presentare la richiesta di variante (comprendente le variazioni realizzate e non comunicate) fino a **60 giorni** prima della data stabilita per la rendicontazione. Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al piano complessivo approvato, non determinano aumento di contributo; sono quindi totalmente a carico del beneficiario. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato.

La variante può essere ritirata fino a quando al beneficiario non vengano comunicate inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco (Regolamento di esecuzione UE n. 1173/2022).

Accanto ai dati identificativi del richiedente, la domanda di variante deve contenere obbligatoriamente i seguenti dati a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti:

- a) **Relazione**, nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato, come previsto dal sistema SIAR;
- b) **Prospetto delle voci soggette a variazione**, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema SIAR.

7.1.2 *Documentazione da allegare alla variante*

Alla domanda di variante deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR in formato PDF non modificabile, firmata digitalmente (formato P7M o firma digitale PDF):

1. Nel caso di varianti che riguardano **opere edili**:
 - **Relazione tecnica di variante** che descriva puntualmente la natura e le motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato;
 - **Disegni progettuali** che mettano a confronto lo stato autorizzato con quello variato, debitamente quotati, redatti alle scale adeguate ad una esatta e compiuta individuazione dei lavori da realizzare, recanti i riferimenti alle specifiche voci del Computo metrico estimativo;
 - **Computo metrico estimativo analitico di variante** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, vigente al momento della domanda di variante, con le medesime modalità di cui al par. 6.1.3 del presente Bando;

Gli elaborati sopra elencati debbono essere firmati dal tecnico progettista e debbono corrispondere a quelli approvati dagli organi competenti. La mancata sottoscrizione degli elaborati non costituisce causa di immediata inammissibilità, ma è oggetto di richiesta di integrazioni. La mancata integrazione degli elaborati comporterà la non ammissibilità degli stessi e dei relativi investimenti.

 - **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione:

- dei riferimenti (data e protocollo) relativi alle eventuali variazioni del titolo abilitativo richiesto, rilasciato o presentato al Comune (Permesso di costruire – SCIA – CIL – CILA etc.);
- degli atti autorizzativi eventualmente richiesti e dell’Autorità competente che li ha emessi.

2. Nel caso di varianti che riguardano **arredi/attrezzature**:

- **N. 3 preventivi** dettagliati di spesa forniti da ditte specializzate, acquisiti con le medesime modalità di cui al par. 6.1.3 del presente Bando.

7.1.3 Istruttoria delle domande

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di **45 giorni** ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

- a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto;
- b) la variante non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni ed indica il termine perentorio entro il quale devono pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera del GAL. L'esito delle richieste di variante è approvato con Deliberazione del CdA del GAL.

7.2 Modifiche progettuali non sostanziali

Le **modifiche progettuali non sostanziali** sono i cambiamenti del progetto che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa. A titolo meramente esemplificativo sono:

1. le soluzioni tecniche migliorative per interventi di tipo non edilizio, proposte nel rispetto del criterio della ragionevolezza e ordinarietà della spesa e della finalità per cui l'investimento è stato approvato;
2. il cambio della sede dell'investimento fisso qualora non comporti il cambiamento della particella su cui insiste l'investimento;
3. le soluzioni tecniche migliorative, le trasformazioni di dettaglio tali da non richiedere la presentazione di variazioni ai titoli edilizi, come ad esempio:
 - modifica del materiale per la pavimentazione;
 - modifiche impianti elettrici e idrici,
 - altezza dei rivestimenti / variazione del materiale infissi;
 - quantitativi dei materiali impiegati relativi alla struttura;
 - modifica dei tracciati delle recinzioni e/o drenaggi nell'ambito della stessa particella, etc.;
 - modifiche/aggiornamento della versione del modello di attrezzatura/allestimento (fermo restando che le caratteristiche tecniche devono essere conformi a quelle del modello oggetto dei 3 preventivi originali).

Per le modifiche progettuali non sostanziali non sussiste l'obbligo di comunicazione prima della realizzazione. La valutazione sarà effettuata direttamente al momento dell'accertamento finale e, di conseguenza, in caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

7.3 Domanda di pagamento dell'anticipo

L'anticipo può essere concesso fino ad un **massimo del 50%** del contributo ammesso (nel rispetto dei limiti stabiliti dal par. 5.4.1), e potrà essere richiesto dopo la comunicazione di finanziabilità.

Il beneficiario deve presentare una polizza di garanzia fidejussoria stipulata con istituto di credito o società assicurativa, per un importo pari al 100% dell'aiuto erogato in via anticipata.

7.3.1 Presentazione della domanda di anticipo

La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere presentata **esclusivamente tramite SIAR** all'indirizzo: <http://siar.regione.marche.it>. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **Garanzia fidejussoria** stipulata con istituto di credito o società assicurativa equivalente al 100% dell'importo anticipato, utilizzando le procedure e la modulistica AGEA.
 La fidejussione deve avere validità comunque fino alla liquidazione del saldo finale dell'aiuto; viene svincolata solo alla chiusura del procedimento amministrativo ed ha efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione di svincolo da parte AGEA OP. La modulistica relativa alla fidejussione predisposta da AGEA OP è reperibile su SIAR nella sezione Domande di pagamento.
- b) In caso di contributo richiesto superiore a 25.000 Euro, all'atto della presentazione della domanda deve essere resa una **dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 6)** al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice

delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

7.3.2 Istruttoria delle domande

L'istruttoria si svolge entro **30 giorni** dalla presentazione della richiesta.

La rendicontazione delle spese riferite all'importo erogato come anticipo è posticipata al momento della presentazione della domanda di saldo. Nel caso di decadenza dall'aiuto, il beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite.

7.4 Domanda di pagamento di saldo

7.4.1 Presentazione della domanda di saldo

La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata **esclusivamente tramite SIAR** all'indirizzo: <http://siar.regione.marche.it>, entro e non oltre **12 mesi** (fatte salve eventuali proroghe concesse) dalla data di comunicazione di finanziabilità.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata tramite SIAR la seguente documentazione:

- a) **Elaborati tecnico-contabili** di fine lavori, che individuino compiutamente i lavori realizzati, nonché la quantificazione puntuale della spesa sostenuta per la realizzazione, comprensivi di:
- **Relazione finale**, che descriva puntualmente l'andamento dei lavori fino alla loro conclusione;
 - **Disegni progettuali** di fine lavori, debitamente quotati, redatti alle scale adeguate ad una esatta e compiuta individuazione dei lavori oggetto di finanziamento, recanti i riferimenti alle specifiche voci del Computo metrico consuntivo;
 - **Documentazione fotografica di fine lavori**, attestante lo stato finale dei luoghi e di tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (demolizioni, sottofondi, drenaggi, ecc.); nel caso di recupero/restauro di infissi esistenti e/o mobili di antiquariato deve essere prodotta la documentazione fotografica antecedente e successiva all'intervento;
 - **Computo metrico consuntivo** dei lavori realizzati, redatto in forma analitica e completa dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzo ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, vigente al momento della domanda di sostegno o della eventuale variante presentata e ammessa, con le medesime modalità di cui al par. 6.1.3 del presente Bando.

Gli elaborati sopra elencati debbono essere firmati dal Direttore dei Lavori e debbono corrispondere a quelli approvati dagli organi competenti. La mancata sottoscrizione degli elaborati non costituisce causa di immediata inammissibilità, ma è oggetto di richiesta di integrazioni. La mancata integrazione degli elaborati comporterà la non ammissibilità degli stessi e dei relativi investimenti.

- b) **Dichiarazioni sostitutive**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, contenenti:
- indicazione dei dati (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato e/o presentato al Comune, valido al momento della presentazione della domanda, (Permesso di costruire, SCIA, CIL, CILA, ecc.) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali;
 - indicazione degli estremi delle comunicazioni al Comune dell'inizio e della fine dei lavori (per tutti gli investimenti finanziati) qualora non siano state precedentemente trasmesse al GAL;
 - indicazione dei dati (data e protocollo) della presentazione della Segnalazione certificata di abitabilità/agibilità al Comune e l'assenza di notificazioni contenenti l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento;
 - attestazione che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici, oppure quali sono gli aiuti cumulati;
 - attestazione che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di sovvenzioni a carattere fiscale (es. credito d'imposta), oppure quali sono le sovvenzioni attivate (**Allegato n. 7**);
 - attestazione di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale;
- c) In caso di contributo richiesto superiore a 25.000 Euro, **Dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 6)** al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

- d) **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, resa dal fornitore che le dotazioni strumentali sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste, da parte della ditta, patto di riservato dominio e gravami di alcun genere (**Allegato n. 8**);
- e) **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e redatta secondo lo schema allegato al bando (**Allegato n. 9**) contenente l'attestazione:
 - che le opere finanziate sono completate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con l'intervento SSL.SRD14.c della SSL GAL Fermano Leader 2023/27;
 - che tutte le opere risultano realizzate nel rispetto delle norme vigenti e delle prescrizioni eventualmente impartite dalle Autorità competenti (vincoli idrogeologici, urbanistico-edilizi, ambientali, paesaggistici e relative autorizzazioni).
- f) **Dichiarazione asseverata** di un tecnico in cui si attesti che tutte le opere risultano realizzate nel rispetto delle pertinenti norme vigenti (antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc.);
- g) **Fatture** e relativo D.D.T. o altro documento contabile avente forza probante equivalente. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'ineleggibilità della spesa.
- h) **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, resa dal responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture allegate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio – Sdi (**Allegato n. 10**).
- i) **Copia del registro IVA** sottoscritta dal beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziazione delle fatture rendicontate.
- j) **Copia dei documenti contabili** dei pagamenti effettuati mediante il conto corrente dedicato (cfr. par. 1 Definizioni):
 - **Bonifici / Riba**: copia dei pagamenti eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "internet banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - **Deleghe F24** (relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali): deve essere fornita copia del modello F24 con la quietanza di pagamento rilasciata dall'Agenzia delle Entrate;
 - **Assegni**: copia degli assegni emessi per il pagamento ed estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile";
 - **Carta di credito e/o Bancomat**: per tale modalità di pagamento occorre produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. In caso di Carta di credito fa fede il giorno di utilizzo e non di accredito sul conto corrente. Non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite carte prepagate.

Tutta la suddetta documentazione deve essere allegata alla domanda tramite SIAR, in formato PDF non modificabile. Gli originali devono essere custoditi dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirli qualora gli vengano richiesti in sede di controlli.

Tutte le dichiarazioni sostitutive devono essere firmate digitalmente dal dichiarante (formato P7M o firma digitale PDF).

7.4.2 Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di saldo è affidata alla Commissione di valutazione delle domande di pagamento nominata dal CdA del GAL. La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno ed eventuali varianti autorizzate. La mancata corrispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, in assenza di cause di forza maggiore, determinerà la revisione del sostegno accordato, fino al recupero totale delle provvidenze erogate;
- b) la verifica della presenza, l'adeguatezza, la completezza dei documenti richiesti;
- c) la verifica che le spese siano state sostenute, imputate e comprovate in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata;
- d) la verifica che le spese abbiano dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità alle disposizioni di legge;
- e) la verifica del rispetto del cumulo degli aiuti entro i limiti previsti da quanto disposto dal Titolo III del Regolamento (UE) 2021/2115;
- f) l'effettuazione di un sopralluogo inteso a **verificare in situ**:
 - l'effettiva realizzazione e funzionalità degli investimenti previsti, ammessi a contributo e rendicontati;

- il rispetto degli atti autorizzativi e delle eventuali prescrizioni impartite dalle autorità competenti in materia di vincoli idrogeologici, urbanistico-edilizi, ambientali e paesaggistici;
- le condizioni di accesso e le priorità assegnate, tali da determinare un punteggio ricalcolato superiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, a pena di decadenza dell'aiuto;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129. (cfr. par. 7.5.1).

Le verifiche vengono svolte entro **75 giorni** a decorrere dalla data di ricezione della domanda di saldo.

ECONOMIE DI SPESA

Per **economie** si intendono le variazioni di spesa in diminuzione a fronte di acquisto e/o realizzazione del medesimo investimento ammesso all'aiuto. Le economie di spesa non necessitano di alcuna comunicazione preventiva.

PARZIALE ESECUZIONE DEI LAVORI

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, dovrà essere verificata la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale sarà pronunciata la decadenza del lotto in questione.

Nel caso in cui sia riconosciuta la funzionalità di una porzione di investimento completata, fatte salve le ulteriori verifiche rispetto alle condizioni di ammissibilità, è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute di tale porzione di investimento. Saranno infine effettuate eventuali compensazioni con anticipi precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità, ma la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore al contributo da erogare, le somme non impiegate costituiranno economie.

7.4.3 Domande di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori

Il termine per l'ultimazione degli investimenti previsti e per la relativa rendicontazione è fissato in **12 mesi** dalla data di comunicazione di finanziabilità.

Fatte salve le cause di forza maggiore, è possibile richiedere **una sola proroga** della durata massima di **180 giorni** calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la realizzazione delle operazioni nel provvedimento di ammissione al finanziamento.

La concessione della proroga presuppone che il valore dei lavori realizzati sia **pari o superiore al 60%** degli investimenti ammessi, siano stati pagati. I documenti da allegare alla domanda di proroga e da presentare tramite SIAR sono i seguenti:

1. **Relazione** dalla quale risultino:
 - i motivi che hanno determinato il ritardo;
 - le misure che si intendono adottare per concludere l'investimento nei tempi di proroga richiesti;
 - il nuovo cronoprogramma degli interventi.
2. **Dichiarazione sostitutiva** di atto notorio, resa dal beneficiario o dal direttore dei lavori ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, in cui si attesti che il valore degli investimenti realizzati è superiore al 60% degli investimenti ammessi.

7.5 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente si impegna a:

- a) mantenere il possesso dei requisiti richiesti per il "Soggetto richiedente" (par. 5.1.1) che hanno consentito la presentazione della domanda di sostegno almeno sino alla liquidazione del saldo del contributo, ivi compreso quello di non esercitare attività agricole nel periodo di stabilità dell'operazione (cfr. par. 1 Definizioni);
- b) adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
- c) realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità ed agli obiettivi del progetto approvato;
- d) destinare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nel progetto presentato;
- e) presentare la rendicontazione degli investimenti entro 12 mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità, salvo proroghe;
- f) assicurare un periodo di stabilità dell'operazione di investimento di durata così definita in funzione della tipologia di investimento (IM02):
 - 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili, ad eccezione che per la "modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari" (di cui alla lett. c) dell'articolo 65 del Regolamento UE n. 2021/1060) assimilabile al concetto di "cambio di destinazione d'uso", per la quale il periodo minimo di stabilità dell'operazione è pari a 10 anni;
 - 5 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi.

Il periodo di stabilità dell'operazione, fatto salvi casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 20116/2021, non è assicurato qualora si verifichi:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori del territorio del GAL Fermano;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nel caso di immobili, non è consentita l'alienazione nei primi 5 anni dal decreto di liquidazione; successivamente, è consentita l'alienazione purché venga trasferito ed opportunamente trascritto il vincolo che garantisca la destinazione d'uso dell'immobile fino allo scadere dei 10 anni dal decreto di liquidazione.

- g) non utilizzare, per i medesimi interventi previsti nella domanda di sostegno finanziata, altri finanziamenti con altre "fonti di aiuto";
- h) conservare a disposizione degli uffici del GAL Fermano, della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- i) consentire agli organi incaricati dei controlli l'accesso alle aree ed agli immobili di intervento, alle sedi del beneficiario e a tutta la documentazione (compresa la consultazione del Sistema di Interscambio), in ogni momento e senza restrizioni;
- j) restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- k) dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129 (vedi par. 7.5.1).

7.5.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

In accordo con l'Allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129, i beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali rendono riconoscibile, entro la data della presentazione della domanda di pagamento, il sostegno erogato dal piano strategico della PAC, nel modo seguente:

- a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto e riportando l'emblema dell'Unione Europea conforme agli standard grafici ufficiali, dello Stato Italiano, della Regione Marche, di Leader e del GAL Fermano;
- b) per le operazioni che consistono nel sostegno a operazioni Leader, per le quali il sostegno pubblico totale supera 10.000 EURO esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno una targa informativa permanente o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno finanziario ricevuto e riportando l'emblema dell'Unione Europea conforme agli standard grafici ufficiali, dello Stato Italiano, della Regione Marche, di Leader e del GAL Fermano.

I format pubblicitari sono reperibili sul sito internet del GAL Fermano al seguente link: <https://www.galfermano.it/download-2/>.

7.6 Controlli e sanzioni

In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla DGR n. 755 del 26/05/2025 in applicazione del DM n. 93348 del 26 febbraio 2024, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) *"Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027"*.

7.7 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Avverso la comunicazione di esito istruttorio negativo o parzialmente negativo relativa alla domanda di Variante o a quella di Saldo, il beneficiario può presentare al GAL, esclusivamente attraverso SIAR, memorie scritte entro il termine perentorio indicato nella comunicazione.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della comunicazione o, nel caso, di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC) dalla data di invio della PEC.

La richiesta di riesame viene esaminata entro 15 giorni successivi alla ricezione delle osservazioni.

A seguito dell'emanazione del provvedimento definitivo, il beneficiario può presentare:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

7.8 Informativa trattamento dati personali e pubblicità

Il GAL Fermano, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte del GAL stesso, della Regione Marche e dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati. Per il GAL Fermano le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il **Titolare del trattamento** è il GAL Fermano LEADER SCARL, con sede in Via Don Nicola Arpili N.17 - 63846 Monte Giberto (FM), E-mail: info@galfermano.it, PEC: galfermano@pec.it, telefono +39 0734065272 nella persona del Presidente/Legale rappresentante pro-tempore del Gal Fermano, che agisce in nome del titolare quale responsabile dell'attuazione della SSL 2023-2027 del Gal stesso, presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

Il **Responsabile della protezione dati** designato è l'Avv. Daniele Stacchietti con studio in Porto Sant'Elpidio (FM) Via Tunisia N.3/10 che sarà contattabile al numero +39 0734/900562 e/o ai seguenti indirizzi: E-mail: danielle.stacchietti@gmail.com, PEC: danielle.stacchietti@pec.it.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è: danielle.stacchietti@gmail.com.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono la gestione delle domande di partecipazione al bando, istruttoria amministrativa e tecnica, attività di controllo e verifica previste dalla normativa al fine di concedere contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del CSR MARCHE 2023/27 (COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027) e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. C ed E del Regolamento 2016/679/UE) è la Delibera Amministrativa n. 54 del 01/08/2023 ss.mm. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati ad AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e resi disponibili nei sistemi informativi SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del Protocollo di intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a maggio 2017 (Rep. Regionale contratti n. 227/2017).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato per il tempo necessario alla gestione del procedimento e, successivamente, per i termini previsti dalla normativa in materia di archiviazione e controlli pubblici secondo la normativa vigente.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE all'art. 15 e ss e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

I dati non saranno trasferiti extra Ue e non è previsto alcun sistema di processo decisionale automatizzato di gestione dei dati.

Monte Giberto, lì 30/09/2026

Il Presidente del GAL Fermano Leader
Dott.ssa Michela Borri

Michela
Borri
30.09.2026
09:36:48
GMT+02:00

